

Prot. P30-2021

A tutti Dirigenti  
Loro Sedi

Gentili Colleghi, cari Amici,

il nostro socio e Coordinatore Social Management, Carlo Tresso, richiama la nostra attenzione e la nostra generosità su un progetto operativo molto importante con l'ENS, Ente Nazionale Sordi, per la creazione di scuole materne ed elementari accoglienti e inclusive per i bambini sordi.

#### **Premessa**

Il progetto si propone di realizzare per i bambini sordi un percorso scolastico adeguato ai loro bisogni. La sordità è una disabilità invisibile solo fino a quando inizia la comunicazione. Proprio rispetto alla comunicazione e alla didattica, i bambini sordi, in ambito scolastico, oggi non sono pienamente inclusi. Le necessità di un bambino sordo infatti sono differenti da quelle dei bambini normodotati che imparano, crescono e apprendono tramite il canale uditivo; questi ultimi rappresentano una maggioranza di cui i bambini sordi non fanno parte, appartenendo per lingua e identità a una minoranza: la "comunità sorda" che ha come lingua madre quella dei segni italiana (LIS).

#### **Obiettivo**

E' quello di far nascere una o più scuole-polo che possano accogliere i bambini sordi garantendo loro un percorso scolastico adeguato.

Fondamento di ciascuna scuola-polo sarà la sensibilizzazione generalizzata di tutte le figure presenti nell'Istituto, dai collaboratori scolastici ai docenti, grazie a percorsi di aggiornamento e formazione, assicurando continuità di metodo e, auspicabilmente, anche di figure di riferimento.

In particolare, figura chiave è quella dell'interprete della lingua dei segni, la cui presenza, nelle ore di lezione, è fondamentale e che sarà la persona di riferimento e di regia di tutte le attività.

Presupposto poi di una reale integrazione nella vita scolastica quotidiana è l'insegnamento della lingua dei segni a tutti i compagni di classe del bambino sordo. Attraverso il gioco, i bambini in età di scuola materna ed elementare possono imparare rapidamente un linguaggio che permette loro di comunicare con il compagno sordo senza necessità di intermediari.

Il bambino sordo inoltre ha alcuni bisogni specifici, come il trattamento logopedico; nella nuova scuola-polo il terapeuta potrà svolgere i suoi incontri direttamente nella scuola che mette a disposizione i suoi spazi, risparmiando così al bambino il dover uscire dalla scuola e assentarsi.



## Il progetto

Si articola sulle seguenti iniziative:

- **Integrazione delle ore di presenza degli interpreti:** la presenza di un interprete che traduca nella lingua dei segni tutte le lezioni (normalmente 40 ore alla settimana), tenendo conto che una parte delle ore deve essere dedicata al rapporto con le famiglie, che sono elemento chiave per il successo dell'iniziativa, è fondamentale.
- **Corso di formazione ai docenti e al personale scolastico:** per un ambiente realmente accogliente per i bambini sordi è indispensabile che i docenti e il personale scolastico abbiano l'approccio corretto.
- **Laboratorio per gli studenti:** l'inserimento in una classe di un bambino sordo sarebbe molto agevolata se potesse comunicare e interagire direttamente con tutti i suoi compagni; il progetto prevede per tutti gli allievi della classe un corso per imparare la lingua dei segni.
- **Logopedista in sede:** verrà messo a disposizione un luogo dove i bambini sordi possano essere seguiti da un logopedista specializzato senza doversi spostare di sede.

## Scuola-Polo

La prima Scuola-Polo che è stata individuata, come ideale per la realizzazione del progetto pilota, è l'Istituto Scolastico Sacra Famiglia, in via Rosolino Pilo n° 24 a Torino, che ha già dichiarato la propria adesione. E' una scuola paritaria innovativa, sensibile e dinamica, che assicura una flessibilità operativa che è alla base del successo del progetto. Diventerà di fatto una scuola bilingue in cui anche i bambini udenti imparano una seconda lingua, vedendola tutti i giorni sulle mani e sul volto di loro compagni sordi.

## Team di Progetto

Il team di progetto sarà composto dal referente dell'ENS in rappresentanza di tutti i genitori dei bambini sordi, da un referente da individuarsi all'interno della Scuola – Polo, da un PMO che supporti i due referenti negli sviluppi e nella realizzazione delle attività, nonché di volontari che di volta in volta verranno coinvolti su temi specifici.

## Tempi e costi

E' opportuno che il progetto segua il calendario/anno scolastico 2021/2022; ciò presuppone che la formazione dei docenti e del personale scolastico venga effettuata a partire dal mese di luglio 2021.

Il budget (vedi allegato) complessivo per il progetto pilota è di euro 14.000,00 (euro quattordicimila/00) Con un'offerta/contributo di euro 50,00 (euro cinquanta/00), per Dirigente, sono convinto che riusciremo a finanziare tutto il progetto pilota.

Non credo che per ciascuno di noi sia un onere insormontabile.



Sono certo che anche questa volta i Dirigenti assicurativi, iscritti e non iscritti ad ANDIA, sapranno essere presenti e generosi.

Le donazioni dovranno essere effettuate entro il 12 luglio compreso, sul nostro conto corrente:

Associazione Nazionale Dirigenti Imprese Assicuratrici  
Banca Intesa San Paolo Ag. Piazza San Carlo 156, Torino  
IBAN IT 19 S030 6901 0001 0000 0125 560

Causale: donazione progetto ENS

ANDIA contribuirà con un versamento per aumentare/arrotondare l'importo raccolto. Al termine della sottoscrizione forniremo un puntuale resoconto della somma raccolta, che troverà evidenza nel bilancio dell'Associazione.

Grazie a tutti,

Paolo Alcaidi

Roma, 7 giugno 2021

Allegato: Budget Progetto ENS